

PROVINCIA DI PERUGIA



**DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA
(ai sensi del comma 55 della Legge 7
aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)
DI
DETERMINAZIONE DELLE
ALIQUOTE DEI TRIBUTI E DELLE
TARIFFE
ANNO 2015**



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 0000828/2014

Deliberazione n. 0000356 del 30.12.2014

Oggetto: Determinazione dell'aliquota dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al pubblico registro automobilistico (IPT) per l'anno 2015.

PREMESSO che la normativa nazionale in materia di finanza locale, a partire dal D L. 78/2010, ha apportato numerosi tagli ai trasferimenti erariali alla Provincia di Perugia, determinando una situazione di notevole sofferenza sul fronte delle entrate che determinano inevitabilmente ripercussioni sul livello dei servizi offerti alla collettività;

RICHIAMATO l'art. 56 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e sue successive modifiche e integrazioni, che istituisce l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al pubblico registro automobilistico (c.d. IPT) e stabilisce che l'imposta è applicata sulla base di apposite tariffe determinate con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure possono essere aumentate con deliberazione provinciale fino ad un massimo del trenta per cento;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera e) del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali - approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - secondo il quale tra i documenti da allegare al bilancio di previsione per l'approvazione da parte del Consiglio vi sono "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, [...]";

VISTO l'art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 secondo il quale "Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) riguardante la deliberazione da parte degli enti locali di tariffe e aliquote relative ai tributi di loro competenza;

RITENUTO di incrementare la tariffa base IPT, stabilita dal decreto ministeriale, dall'attuale misura del 26% al 30%;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie Sviluppo Economico dott. Alberto Orvietani, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal direttore dell'Area Risorse Finanziarie Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- di determinare - per l'anno 2015 - al trenta per cento l'incremento delle tariffe base IPT stabilite dal decreto del Ministero delle Finanze 27 novembre 1998, n. 435;
- di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 172, lettera e) del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali - approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- di dare atto che rag. Marino Montanari è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

IL PRESIDENTE: MISMETTI NANDO

IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 0000015/2015

Deliberazione n. 0000005 del 21.01.2015

Oggetto: Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA). Determinazione dell'aliquota per l'anno 2015.

RICHIAMATO l'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e sue successive modifiche e integrazioni, che - a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo - istituisce a favore delle province un tributo annuale denominato "tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (c.d. TEFA)" il cui ammontare è determinato in misura non inferiore all'1 per cento né superiore al 5 per cento delle tariffe stabilite dai comuni per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera c) del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali - approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - secondo il quale tra i documenti da allegare al bilancio di previsione per l'approvazione da parte del Consiglio vi sono "*le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, [...]*";

VISTO l'art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 secondo il quale "*Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*";

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) riguardante la deliberazione da parte degli enti locali di tariffe e aliquote relative ai tributi di loro competenza;

RITENUTO di confermare, per l'anno 2015, l'aliquota applicata nel 2014;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e s.m.i;

VISTO, in particolare, l’art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell’Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l’assistenza del Segretario generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Entrate e Provveditorato ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall’art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal direttore dell’Area Risorse Finanziarie ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall’art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

1. di confermare, per l’anno 2015, quanto al tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (c.d. TEFA), l’aliquota del cinque per cento delle tariffe stabilite dai comuni per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani;
2. di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell’art. 172, lettera c) del Testo Unico della legge sull’ordinamento degli Enti Locali - approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
3. di dare atto che il rag. Marino Montanari è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l’urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il “Codice dell’amministrazione digitale”.

IL PRESIDENTE: MISMETTI NANDO

IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 0000016/2015

Deliberazione n. 0000006 del 21.01.2015

Oggetto: Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (rc auto). Determinazione dell'aliquota per l'anno 2015.

RICHIAMATO l'art. 60, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e sue successive modifiche e integrazioni, relativo all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (c.d. rc auto);

VISTO l'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 in base al quale, a decorrere dal 2011, le province possono aumentare o diminuire l'aliquota RC auto in misura non superiore a 3,5 punti percentuali;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera c) del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali - approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - secondo il quale tra i documenti da allegare al bilancio di previsione per l'approvazione da parte del Consiglio vi sono *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, [...]”*;

VISTO l'art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 secondo il quale *“Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”*;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) riguardante la deliberazione da parte degli enti locali di tariffe e aliquote relative ai tributi di loro competenza;

RITENUTO di confermare, per l'anno 2015, l'aliquota del 16 per cento applicata nel 2014;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e s.m.i;

VISTO, in particolare, l’art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell’Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l’assistenza del Segretario generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Entrate e Provveditorato, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall’art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal direttore dell’Area Risorse Finanziarie ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall’art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

1. di confermare, per l’anno 2015, quanto all’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (rc auto), l’aliquota del 16 per cento del premio assicurativo;
2. di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell’art. 172, lettera c) del Testo Unico della legge sull’ordinamento degli Enti Locali - approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
3. di dare atto che il rag. Marino Montanari è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l’urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il “Codice dell’amministrazione digitale”.

IL PRESIDENTE: MISMETTI NANDO

IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 0000017/2015

Deliberazione n. 0000007 del 21.01.2015

ALLEGATO: TABELLE TARIFFE COSAP 2015

Oggetto: Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP). Determinazione delle tariffe per l'anno 2015.

RICHIAMATO l'art. 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e sue successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale questo Ente assoggetta al pagamento di un canone (c.d. COSAP) l'occupazione sia permanente che temporanea di spazi ed aree pubbliche appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera c) del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali - approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - secondo il quale tra i documenti da allegare al bilancio di previsione per l'approvazione da parte del Consiglio vi sono *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, [...]”*;

VISTO l'art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 secondo il quale *“Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”*;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) riguardante la deliberazione da parte degli enti locali di tariffe e aliquote relative ai tributi di loro competenza;

RITENUTO opportuno confermare per l'anno 2015 le tariffe COSAP applicate nel 2014, come indicato nell'allegata tabella A – parte I°, parte II°, parte III° e parte IV° - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Entrate e Provveditorato ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal direttore dell'Area Risorse Finanziarie ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

1. di confermare, per l'anno 2015, le tariffe del Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche previsto dall'art. 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e sue successive modifiche e integrazioni come da tabella A - parte I°, parte II°, parte III° e parte IV° - allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 172, lettera c) del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali - approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
3. di dare atto che il rag. Marino Montanari è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

IL PRESIDENTE: MISMETTI NANDO

IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO

TABELLA "A"

Tariffe e corrispettivi da applicare al Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP)

PARTE I°

TARIFFE OCCUPAZIONI PERMANENTI

(L'art. 44 del Nuovo Regolamento Generale delle Entrate, così come modificato dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 124 del 17 dicembre 2008, ha esentato le occupazioni permanenti ad uso passo carrabile dall'applicazione delle tariffe della parte I° della presente tabella a partire dal 1 gennaio 2009.)

	Tariffa annua 1° categoria	Tariffa annua 2° categoria
Utilizzazione permanente del suolo	€ 10,00 MI/anno	€ 8,00 MI/anno
Maggiorazione del 30% per utilizzazione della concessione per attività di tipo:artigianale, industriale e commerciale	€ 13,00 MI/anno	€ 10,40 MI/anno
Maggiorazione del 30% per utilizzazione del suolo con allocazione di strutture o manufatti	€ 13,00 Mq/anno	€ 10,40 Mq/anno
Riduzione del 30% per occupazioni di particolare interesse pubblico o aventi finalità politico – istituzionali	€ 7,00 MI/anno	€ 5,60 MI/anno
Riduzione del 20% per accessi realizzati dalla Provincia per finalità pubblica e parzialmente utilizzati dai privati	€ 8,00 MI/anno	€ 6,40 MI/anno
Riduzione del 50% per accesso a fondi agricoli di superficie non superiore a 2000 mq.	€ 5,00 MI/anno	€ 4,00 MI/anno
Maggiorazione del 50% per occupazioni che comportano particolari oneri di manutenzione a carico della Provincia	€ 15,00 Mq/anno	€ 12,00 Mq/anno
Occupazione del sottosuolo con cavi, tubi impianti ecc.	Longitud. € 2,50 MI/anno trasvers. € 3,00 MI/anno	Longitud. € 2,00 MI/anno trasvers. € 2,50 MI/anno
Maggiorazione del 50% per impianti superiori al metro di diametro	Longitud. € 3,75 MI/anno trasvers. € 4,50 MI/anno	Longitud. € 3,00 MI/anno trasvers.€ 3,75 MI/anno
Attraversamenti aerei con qualunque tipo di impianto	€ 2,00 MI/anno	€ 1,50 MI/anno

PARTE II°

TARIFFE OCCUPAZIONI TEMPORANEE

	Tariffa annua 1° categoria Mq/giorno	Tariffa annua 2° categoria Mq/giorno
Occupazioni temporanee del soprasuolo e sottosuolo	€ 0,50	€ 0,25
Riduzione per occupazioni superiori a 30 giorni	20%	20%
Riduzione per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive	50%	50%
Riduzione per occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia.	30%	30%

PARTE III°

**TARIFFE OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASUOLO CON
IMPIANTI DESTINATI A PUBBLICI SERVIZI**

	Tariffa Unitaria annua per utenza Comuni fino a 20.000 abitanti	Tariffa Unitaria annua per utenza Comuni oltre 20.000 abitanti
Occupazioni permanenti del soprasuolo e sottosuolo	€ 0,7747	€ 0,6456

PARTE IV°

TARIFFE OCCUPAZIONI CON MEZZI PUBBLICITARI

TARIFFA BASE	
s.p. 1° categoria	€ 75,00 mq/anno
s.p. 2° categoria	€ 50,00 mq/anno

tipologia mezzo pubblicitario	coefficiente correttivo della tariffa base (lunghezza del mezzo pubblicitario in ml)
cartello, impianto pubblicitario di servizio, impianto di pubblicità e propaganda	ml
insegna di esercizio	ml/2
striscione, locandina, stendardo e segno orizzontale reclamistico	ml rapportato al numero di giorni di occupazione se occupazione temporanea
automezzi pubblicitari	ml x 4 rapportato al numero di giorni di occupazione se occupazione temporanea

MAGGIORAZIONI	
mezzo pubblicitario bifacciale	33%
mezzo pubblicitario luminoso o illuminato	40%

preinsegna	tariffa fissa € 25,00 ciascuna
------------	---------------------------------------

Se dall'applicazione del coefficiente e delle maggiorazioni consegue un importo inferiore a € 15,00, il canone si intende comunque dovuto per l'importo minimo di € 15,00.



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 0000113/2015

Deliberazione n. 0000117 del 13.05.2015

Oggetto: Ispettorato di Porto - Ormeggi negli spazi acquei dei porti e delle zone portuali del Lago Trasimeno - Aumento canoni anno 2015

RICORDATO:

- che la Provincia di Perugia, in attuazione della legge regionale n.39 del 02/05/1980, è delegataria delle funzioni tecniche e amministrative relative al Lago Trasimeno e al bacino imbrifero di appartenenza;
- che a tale proposito, con atti di Giunta Provinciale n.93 del 26/02/2007 venivano approvate le tariffe aggiornate relative ai canoni demaniali di occupazione di spazi acquei per l'anno 2007;
- che con delibera di Giunta Provinciale n.68 del 28/02/2011, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva all'aggiornamento dei canoni, per l'anno 2011;
- che con delibera di Giunta Provinciale n.80 del 10/03/2014, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva all'adeguamento dei canoni per l'anno 2014 relativi agli ormeggi negli spazi acquei dei porti e delle zone portuali del Lago Trasimeno secondo quanto riportato nella tabella:

TIP.	MODALITA' OCCUPAZIONE	IMPORTO CANONE 2010	IMPORTO CANONE 2011-2012-2013	IMPORTO CANONE 2014
A	Occupazioni con natanti a motore su strutture portuali, con banchina mobile (pontili galleggianti)	€ 180,00	€ 220,00	€ 227,00
B	Occupazioni con natanti a motore	€ 130,00	€ 170,00	€ 175,00

	su strutture portuali, con banchina fissa, (pali, ecc...)			
C	Occupazioni su strutture fisse e\o mobili ma con natanti di proprietà di pescatori professionisti	€. 20,00	€ 30,00	€ 31,00
D	Occupazioni su strutture fisse e\o mobili ma con natanti a remi e a vela senza motore	€. 100,00	€ 150,00	€ 155,00
E	Ormeggi fuori delle strutture portuali, ma presenti all'interno delle zone portuali (boe, gavitelli)	€. 100,00	€ 150,00	€ 155,00

RILEVATO che la Regione Umbria con PEC prot. n. 3853 del 14/01/2015 comunicava l'indice nazionale relativo all'adeguamento 2015 dei canoni unitari e dei canoni minimi in base alla variazione percentuale media annua rispetto all'anno precedente – 'FOI – indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati', pubblicato dall'ISTAT in data 14/01/2015 è pari ad 0,2%;

RITENUTO, per quanto sopra esposto di dover adeguare per l'anno 2015 i canoni relativi agli ormeggi negli spazi acquei dei porti e delle zone portuali del Lago Trasimeno come riportato nella tabella che segue:

TIP.	MODALITA' OCCUPAZIONE	IMPORTO CANONE 2014	IMPORTO CANONE 2015
A	Occupazioni con natanti a motore su strutture portuali, con banchina mobile (pontili galleggianti)	€ 227,00	€.227,45
B	Occupazioni con natanti a motore su strutture portuali, con banchina fissa, (pali, ecc...)	€ 175,00	€.175,35
C	Occupazioni su strutture fisse e\o mobili ma con natanti di proprietà di pescatori professionisti	€ 31,00	€.31,06
D	Occupazioni su strutture fisse e\o mobili ma con natanti a remi e a vela senza motore	€ 155,00	€.155,31
E	Ormeggi fuori delle strutture portuali, ma presenti all'interno delle zone portuali (boe, gavitelli)	€ 155,00	€.155,31

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e s.m.i;

VISTO, in particolare, l’art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell’Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l’assistenza del Segretario generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Difesa e Gestione Idraulica ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall’art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal direttore dell’Area Risorse Finanziarie ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall’art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- di adeguare per l’anno 2015 i canoni relativi agli ormeggi negli spazi acquei dei porti e delle zone portuali del Lago Trasimeno secondo quanto riportato nella tabella;
- di dare atto che il rag. Stefano Merlini è responsabile del presente procedimento amministrativo

Inoltre, vista l’urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il “Codice dell’amministrazione digitale”.

IL PRESIDENTE: MISMETTI NANDO

IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 0000115/2015

Deliberazione n. 0000118 del 13.05.2015

Oggetto:Occupazione aree demaniali in concessione sul Lago Trasimeno, nonché dei beni demaniali dell'ex Consorzio Bonifica del Lago Trasimeno. Adeguamento canoni anno 2015

PREMESSO:

- che la Provincia di Perugia con L.R. n.39/80 è stata delegata a gestire gli otto porti e le relative zone portuali del lago Trasimeno, trasferite dal demanio statale a quello regionale in forza dell'art.97 del DPR n.616/77 recepiti con delibera della Giunta Provinciale n.1830 del 30 giugno 1986, esecutiva ai sensi di legge;
- che con DPR 14 gennaio 1972, n.5 e DPR 15 gennaio 1972, n.8, art.2 lett. b) venivano trasferiti alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative statali in materia di tramvie e linee automobilistiche di interesse regionale, di navigazione, di porti lacuali e dei relativi personale ed uffici;
- che con D.M. 6 giugno 1972 veniva disposto il trasferimento alla Regione dell'Umbria degli otto porti ai sensi degli artt. 11 e 17 della legge n.281 del 16 maggio 1970;
- che con L.R. 19 luglio 1972, n.12 sono state esercitate dagli organi regionali le funzioni amministrative in materia di navigazione lacuale, fluviale, lagunare, sui canali navigabili e idrovie, porti lacuali e porti di navigazione interna;
- che con DPR 24 luglio 1977, n.616, art.59 venivano delegate alle Regioni le funzioni amministrative sulle aree di demanio lacuale e fluviale;
- che con L.R. n.39 del 2 maggio 1980, art.3, comma lett. a) e b) la Regione dell'Umbria ha delegato alla Provincia di Perugia le funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno e al bacino imbrifero di appartenenza;
- che tra le attività connesse alla gestione della delega di cui sopra vi è anche la determinazione e l'applicazione degli oneri relativi all'occupazione e all'utilizzo degli spazi demaniali;
- che con la L.R. 23 gennaio 1980, n.6 e successivo D.P.G.R. 27 novembre 1980, n.932 veniva soppresso il Consorzio Bonifica del Trasimeno e trasferite le funzioni alla Provincia di Perugia.

RICORDATO che con delibera di G.P. n.364 del 22 maggio 2000, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato l'elenco delle tariffe relative alle aree demaniali in concessione sul lago Trasimeno, nonché dei beni demaniali dell'ex Consorzio Bonifica Lago Trasimeno;

RILEVATO che la Regione Umbria con PEC prot. n. 3853 del 14/01/2015 comunicava l'indice nazionale relativo all'adeguamento 2015 dei canoni unitari e dei canoni minimi in base alla variazione percentuale media annua rispetto all'anno precedente – ‘FOI – indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati’, pubblicato dall'ISTAT in data 14/01/2015 è pari ad 0,2%;

RITENUTO di dover adeguare, per l'anno 2015, le tariffe relative ai canoni di che trattasi, secondo l'elenco riportato nella delibera di G.P. n.364 del 22 maggio 2000, nella misura dello 0,2%;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Difesa e Gestione Idraulica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal direttore dell'Area Risorse Finanziarie ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- di adeguare, per l'anno 2015, le tariffe relative ai canoni di che trattasi, secondo l'elenco riportato nella delibera di G.P. n.364 del 22 maggio 2000, nella misura dello 0,2%;
- di dare atto che il rag. Stefano Merlini è responsabile del presente procedimento amministrativo

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

IL PRESIDENTE: MISMETTI NANDO

IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO